

**MONITORAGGIO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

TRIENNIO 2023-2025

MONITORAGGIO

Il semestre 2025

INDICE

Introduzione pag. 3

Quadro Normativo pag. 4

Sezione 1

Monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 2 al
PTPCT 2023-2025 nella sezione "Amministrazione Trasparente" pag. 7

Sezione 2

Monitoraggio sulle misure anticorruzione "generali" e "specifiche": pag. 9

INTRODUZIONE

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Triennio 2023-2025 (di seguito denominato “Piano”) è stato adottato con Delibera Consiliare n. 160/2022 del 21 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Vicenza (di seguito denominato “Collegio”) con delibera n. 11/2023 del 30/01/2023. In relazione a quanto previsto dalla delibera n. 777/2021 di ANAC, non essendo intervenuti fatti corruttivi, il Piano è stato confermato sia per il 2024 che per il 2025; la conferma del Piano era stata deliberata nella seduta del 19/12/2024 e lo stesso era stato pubblicato nel sito istituzionale per le eventuali osservazioni degli iscritti. Entro la data del 7 gennaio 2025 nessuna osservazione era pervenuta e il Piano è stato oggetto di conferma definitiva con delibera n. 8/2025 del 27 gennaio 2025. Al fine di assicurare l’efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e la corretta osservanza degli adempimenti di trasparenza, il Piano prevede l’attività di monitoraggio da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito denominato “Responsabile”) sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n.33/2013, con periodicità semestrale (gennaio e luglio).

La presente attività di monitoraggio viene trasmessa all’Organo di indirizzo politico dell’Ente ed inoltre, al fine di assicurarne visibilità e trasparenza, la presente relazione è pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

Tale relazione è articolata in due distinte parti.

La prima parte, i cui risultati sono illustrati nella Sezione 1 del presente documento, è stata redatta a seguito della verifica, effettuata in data 26/01/2026, del rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal PTPCT 2023-2025 sul sito istituzionale in relazione alle scadenze trimestrali, semestrali e annuali con riferimento alla data del 31/12/2025 ed è volta ad individuare eventuali carenze della pubblicazione dei dati medesimi con particolare riferimento all’organizzazione dei contenuti della sezione “Amministrazione Trasparente” in conformità alla Tabella - Allegato 2 del Piano.

Gli obblighi di trasparenza monitorati sono stati: disposizioni generali; organizzazione Collegio (organo di indirizzo politico-amministrativo); consulenti e collaboratori; personale (dotazione organica, tassi assenza, personale non a tempo indeterminato); bandi di concorso, enti controllati; attività e procedimenti; provvedimenti; bandi di gara e contratti; bilanci; beni immobili e gestione del patrimonio; controlli e rilievi sull’amministrazione; pagamenti dell’amministrazione; altri contenuti.

La verifica effettuata sul sito istituzionale dell’Ente ha tenuto conto dell’effettiva pubblicazione dei dati, della completezza del contenuto degli stessi rispetto alle previsioni normative ed all’Allegato 2 del Piano Triennale 2023-2025, all’aggiornamento e al formato di pubblicazione dei documenti.

La seconda parte, i cui risultati sono presentati nella Sezione 2, ha tenuto conto delle risultanze della ricognizione sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente.

QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento risulta essere il seguente:

- Legge 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 che, in attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012 (c.d. “legge anticorruzione”), ha provveduto al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190”;
- Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”; con il quale sono stati individuati, tra l’altro, i compiti dell’ANAC nella vigilanza, nel controllo e nella regolarizzazione dei contratti pubblici anche al fine di contrastare illegalità e corruzione;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Anticorruzione 2016”;
- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 recante “Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento

- dell'ANAC in caso di incarichi inconferebili e incompatibili”;
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del D. Lgs. 33/2013”;
 - Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”;
 - Delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
 - Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
 - Legge n.179 del 30 novembre 2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
 - Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
 - Delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 recante “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
 - Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 riguardante “Proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali”.
 - D.lgs n. 24 del 10/03/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.
 - Delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.
 - Delibera ANAC n. 495 del 24 settembre 2024 “*Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell’art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.*”
Con tale delibera ANAC ha individuato nuove modalità di pubblicazione meritatamente alle sezioni: “*Pagamenti dell’Amministrazione*”, “*Organigramma o analoghe rappresentazioni grafi-*

che”, “Riferimenti istituzionali Ordini e Collegi professionali”, “OIV o organismo analogo”, “Organi di revisione”, “Codici di condotta” e “Statuti e Leggi regionali che regolano l’attività”.

- Integrazione Linee guida ANAC in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione, approvate dal Consiglio con delibera n. 478 del 26 novembre 2025.

SEZIONE 1

MONITORAGGIO SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 2 AL PTPCT 2023-2025 NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Nel corso del secondo semestre 2025, il Responsabile ha svolto stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Dall'attività di monitoraggio effettuata è risultato che i dati e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono rispondenti alle previsioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione.

I documenti contenenti informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatori ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati dai dipendenti dell'Ente, secondo la cadenza riportata nell'Allegato 2 al Piano, attraverso la trasmissione al Responsabile della Pubblicazione.

Le pubblicazioni effettuate rispettano il requisito del formato tabellare aperto, che consente l'elaborazione, il trattamento ed il riutilizzo.

Il monitoraggio eseguito ha evidenziato che gli obblighi di pubblicazione sono stati rispettati.

Risultano correttamente aggiornate con i dati al 31/12/2025 tutte le sotto-sezioni "bandi di concorso", "attività e procedimenti", "provvedimenti", "bilanci", "beni immobili e gestione patrimonio", "controlli e rilievi sulla amministrazione", "pagamenti dell'amministrazione" e "altri contenuti - accesso civico"

La sotto-sezione "disposizioni generali" risulta aggiornata parzialmente; nella sottosezione "Piano Triennale" dovrà essere pubblicato il PTPCT che sarà approvato in via definitiva entro il 31/01/2026 e sarà pubblicato entro tale data; nella sotto-sezione "oneri informativi per cittadini ed imprese" dovrà essere inserito il prospetto riguardante la tassa annuale 2026 non appena deliberata dall'Assemblea degli iscritti che si riunirà, presumibilmente, nel mese di aprile 2026.

La sotto-sezione "consulenti e collaboratori", risulta aggiornata con i curricula vitae e le dichiarazioni sullo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali. Nella sezione sono altresì pubblicate le attestazioni di avvenuta verifica sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse. Si precisa che ogni incarico conferito dal Collegio viene comunicato alla "Funzione Pubblica" tramite la piattaforma "PERLAPA", e, pertanto, ogni incarico risulta completamente tracciabile.

Nella sotto-sezione "organizzazione" risultano pubblicati i dati e i documenti ai sensi dell'Art. 14 commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013 sia dei Consiglieri in carica che dei Consiglieri uscenti/decaduti

dall'incarico. Risultano inoltre aggiornate e pubblicate le tabelle relative ai compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica e agli importi di viaggio e missioni pagati nel corso del 2025 con fondi pubblici. Si rileva che alla data della presente relazione un Consigliere cessato non ha ancora prodotto i documenti reddittuali previsti; lo stesso è stato sollecitato alla consegna degli stessi.

Relativamente alla sotto-sezione "personale" si evidenzia che risulta da aggiornare la sotto-sezione "dotazione organica" - conto annuale del personale e costo del personale a tempo indeterminato 2025 – in fase di definizione con il conto consuntivo 2025. La sotto-sezione "personale non a tempo indeterminato" e la sotto-sezione "tassi di assenza" risultano aggiornate al 31/12/2025.

In relazione alla sotto-sezione inerente gli "Enti Controllati – Enti di diritto privato controllato" i dati del Bilancio consuntivo 2025 della Fondazione sono in fase di elaborazione e saranno pubblicati non appena disponibili.

La sotto-sezione "bandi di gara e contratti" risulta aggiornata anche con la pubblicazione dell'URL per scaricare i dati in formato XML dei contratti dell'anno 2025, anche se dal 2024 non è più dovuto l'adempimento.

Il nuovo Piano Triennale 2026/2028, approvato definitivamente dal Consiglio nella seduta del 26/01/2026, prevede quale scadenza del monitoraggio semestrale i mesi di aprile e ottobre per consentire di rilevare i dati presenti nei Bilanci consuntivi del Collegio e della Fondazione.

SEZIONE 2

MONITORAGGIO SULLE MISURE ANTICORRUZIONE “GENERALI” E “SPECIFICHE”

Tra i compiti del Responsabile figura anche la ricognizione semestrale sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente. Il monitoraggio è stato svolto sia sulle misure anti-corruzione “generali” che sulle misure “specifiche” previste dal Piano 2023-2025.

Di seguito si riporta l'esito del monitoraggio svolto sulle misure “generali”.

a) MISURE SULL'IMPARZIALITA' SOGGETTIVA DEI FUNZIONARI PUBBLICI:

a.1 MISURE SULL'ACCESSO/PERMANENZA NELL'INCARICO/CARICA PUBBLICA: In osservanza alle disposizioni normative, con riferimento alle conseguenze del procedimento penale sul rapporto di lavoro e con riferimento ai delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-quater e 320 del codice penale, l'amministrazione, nel caso si verificasse una delle circostanze previste dalla norma, si provvederà a trasferire il proprio dipendente ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti a quelli svolte in precedenza. In caso di impossibilità (in ragione della qualifica rivestita, o per oggettivi motivi organizzativi), si provvederà: a porre il dipendente in posizione di aspettativa o di disponibilità; a sospendere il dipendente dal servizio in caso di condanna non definitiva; nel caso sia pronunciata sentenza penale irrevocabile di condanna, ancorché a pena condizionalmente sospesa, il Collegio provvederà ad estinguere il rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare. Queste condizioni non si sono verificate nel secondo semestre 2025 e, pertanto, la misura non è stata applicata.

a.2 ROTAZIONE STRAORDINARIA: Il Collegio applicherà l'istituto della “rotazione straordinaria” del personale nell'ipotesi in cui si dovessero verificassero fenomeni corruttivi e venissero avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva nei confronti dei dipendenti. Queste condizioni non si sono verificate nel secondo semestre 2025 e, pertanto, la misura non è stata applicata.

a.3 CODICE DI COMPORTAMENTO: il codice di comportamento è stato aggiornato con delibera di Consiglio del 27/10/2025 ed è stato divulgato sia all'interno che all'esterno del Collegio. All'interno dell'Ente è stato consegnato a tutto il personale nonché pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale. All'esterno dell'Ente, invece, in tutti i nuovi incarichi e contratti viene inserita una speciale clausola risolutiva espressa in caso di inosservanza del Codice medesimo.

a.4 OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTI D'INTERESSE: nel corso del secondo semestre 2025 non risulta segnalata alcuna situazione di conflitto d'interesse anche potenziale da parte del personale dipendente e da parte dei componenti dell'Organo di indirizzo poli-

tico. Tutti gli incarichi conferiti a collaboratori e consulenti sono corredati dall'attestazione di avvenuta verifica del conflitto d'interesse.

a.5 INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA': non risultano segnalazioni di casi di inconferibilità e incompatibilità nel secondo semestre 2025.

a.6 PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI EX ART. 35-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001: nel secondo semestre 2025 non risultano nominate commissioni né eseguite assegnazioni agli uffici.

a.7 SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITA' E INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI: nel secondo semestre 2025 non risultano né conferiti né autorizzati incarichi d'ufficio e/o attività e incarichi extra-istituzionali.

a.8 DIVIETI POST-EMPLOYMENT (pantouflage): non risultano provvedimenti di cessazione di lavoro nel corso del secondo semestre 2025. Ai nuovi fornitori viene espressamente chiesto di sottoscrivere dichiarazione di presa di conoscenza del divieto di assunzione, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D.Lgs 165/2001.

a.9 PATTI D'INTEGRITA': si evidenzia che il Collegio non si è dotato di un proprio "Patto di integrità". Si rappresenta che la maggior parte degli acquisti vengono effettuati ricorrendo all'istituto dell'affidamento diretto indicando nell'oggetto dell'acquisito le dettagliate condizioni di cui il Collegio necessita. Il Collegio, nel caso di acquisti eseguiti con procedure diverse, può dotarsi di un proprio "Patto d'integrità", così come indicato dall'art.1 comma 17 della Legge 190/2012, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di corruzione. Nel corso del secondo semestre 2025 non sono stati eseguiti acquisti con procedure diverse dall'affidamento diretto e pertanto il Collegio non si è dotato di un proprio "Patto d'integrità".

b) MISURA DELLA FORMAZIONE:

FORMAZIONE: nel corso del secondo semestre 2025, il dipendente inquadrato nell'area "Funzionari" ha partecipato ad attività formative proposte da società private.

c) MISURE DELLA ROTAZIONE "ORDINARIA" DEL PERSONALE

Il Collegio ha preso visione delle indicazioni dell'ANAC in tema di "misure alternative in caso di impossibilità di rotazione" e ha previsto che nel caso si dovessero verificare casi di esposizione al rischio di corruzione elevati, si potrà disporre la rotazione del personale coinvolto. Attualmente la rotazione non si applica in presenza di esigenze di continuità dell'azione amministrativa e per le figure infungibili presenti all'interno dell'Ente. Nel secondo semestre 2025 non si sono verificati casi di esposizione al rischio di corruzione elevati e, pertanto, la misura non è stata

applicata.

d) MISURE DELLA TRASPARENZA:

d.1 ACCESSO CIVICO: a suo tempo è stata adeguata la relativa sottosezione dell' "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale del Collegio, pubblicando i modelli della domanda e la casella di posta elettronica dedicata. Si comunica che nel corso del secondo semestre 2025 non è pervenuta alcuna richiesta di accesso civico. Il registro degli accessi risulta aggiornato

d.2 TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI (Reg. UE 2016/679): l'attività di pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Collegio per finalità di trasparenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente", avviene in presenza di presupposto normativo e anche nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento UE. I dati sono trattati secondo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati. Inoltre, anche nel rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati, vengono adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati, rendendo non intellegibili i dati personali non pertinenti, sensibili o comunque non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

d.3 TRASPARENZA COME SEZIONE DEL PTPCT: vedi monitoraggio riportato alla sezione 1 che precede.

d.4 STRUTTURA CON FUNZIONE ANALOGHE ALL'OIV: A fronte del dettato normativo di cui all'art. 2, comma 2 bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella Legge n. 125/2013, il Collegio non è obbligato a dotarsi di OIV, di organismo o altro soggetto con funzioni analoghe all'OIV. Tuttavia, la normativa prevede che anche per gli Ordini e Collegi professionali l'OIV o organismo analogo proceda annualmente alla verifica del corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione; con delibera n. 67 del 28 aprile 2025 il Consiglio del Collegio ha nominato il Revisore dei Conti – geom. Giancarlo Bersan – "Organismo analogo all'OIV". Egli ha iniziato immediatamente la sua attività predisponendo l'attestazione sugli obblighi di pubblicazione al 31/12/2024 mediante la piattaforma ANAC entro la scadenza del 15 luglio 2025.

La griglia di rilevazione e il documento di attestazione al 31/05/2025 dei dati pubblicati al 31/12/2024 sono stati redatti dall'Organismo analogo dell'OIV – comunicazione dell'11 luglio 2025 ns prot n. 3401/2025 e sono stati oggetto di presa d'atto nella seduta di Consiglio del 29 settembre 2025. L'Organismo analogo all'OIV ha, inoltre, proceduto al monitoraggio previsto entro il 30/11/2025, oggetto di presa d'atto nella seduta consiliare del 27/11/2025.

e) TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (Whistle-blowing):

Il Collegio, nella seduta Consigliare del 22 luglio 2024, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 24/2023 e dalle Linee Guida ANAC emanate con delibera n. 311 del 12/7/2023, ha adottato la nuova procedura per la segnalazione degli illeciti che prevede – quale novità assoluta – la possibilità di segnalazione scritta attraverso una piattaforma che garantisce la privacy del soggetto segnalante. La procedura e l’informativa privacy sono state pubblicate in apposita sezione del sito istituzionale in Amministrazione Trasparente – sotto sezione “Altri contenuti”. Tutti i potenziali segnalanti (dipendenti, collaboratori, consiglieri, fornitori e consulenti) sono stati informati meritatamente alle nuove modalità di segnalazione. Si comunica che, nel corso del primo semestre 2025, non sono pervenute segnalazioni di illecito (c.d. whistleblowing). Con delibera n. 78/2025 del 3 giugno 2025 la procedura di segnalazione è stata integrata prevedendo che, laddove l’oggetto della segnalazione riguardi il RPCT, il destinatario della segnalazione sia il Presidente del Collegio.

f) COMUNICAZIONE DEL PIANO INTERNA ED ESTERNA:

Il Piano triennale è stato divulgato al personale dell’Ente e pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Collegio.

Le misure anticorruzione “generali” previste nel Piano risultano attuate.

Le misure anticorruzione “specifiche” previste nell’Allegato 1 del Piano 2023-2025, per ciascuna area di rischio mappata ed interessata, risultano attuate.

Gli Uffici dell’Ente non hanno segnalato criticità nell’attuazione delle misure anticorruzione.

Vicenza, 28 gennaio 2026



LA RESPONSABILE RPCT
f.to Geom. Ippolita CISCATO